



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 19 della Giunta comunale

OGGETTO: Costituzione del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Foreg) per l'anno 2021 e determinazione quote obiettivi generali e obiettivi specifici.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **nove** del mese di **febbraio**, alle ore 17.00, nella sede municipale nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Costituzione del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Foreg) per l'anno 2021 e determinazione quote obiettivi generali e obiettivi specifici.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizza - zione e l'efficienza gestionale" (FOREG) per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato il 25.01.2012 e del quale la Giunta comunale ha preso atto con proprio provvedimento n. 27 del 01.03.2012, e il successivo accordo in ordine all'utilizzo del fondo suddetto sottoscritto in data 03.10.2013, del quale la Giunta comunale ha preso atto con proprio provvedimento n. 117 del 24.10.2013, e rilevato che lo stesso conferma l'operatività del precedente accordo Foreg sottoscritto nel 2012;

visto l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23.12.2016, del quale la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 10 di data 09.02.2017;

dato atto che, in data 01.10.2018, tra A.P.Ra.N., autorizzata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1744 del 28.10.2018 e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018; in pari data, tra Consorzio dei Comuni Trentini e organizzazioni sindacali, è stato sottoscritto l'Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018; alla presa d'atto di entrambi gli accordi, ai sensi dell'art. 176, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., la Giunta comunale ha provveduto con deliberazione n. 94 del 18.10.2018.

Evidenziato che, per quanto riguarda il "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.), il CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 prevede e disciplina:

• all'art. 137, l'aggiornamento dal 01.01.2018 degli importi annui lordi per dipendente equivalente che concorrono al finanziamento del FO.R.E.G., importi quindi da utilizzare per la determinazione del fondo; tali importi sono qui di seguito riportati:

CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

Che lo stesso articolo stabilisce:

- che il FO.R.E.G. è altresì finanziato dalle risorse di cui all'art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25.01.2012, mantenendo l'attuale finalizzazione (strutture nelle quali viene svolta attività tecnica e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori);

- che in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti possono destinare annualmente ad incremento della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. risorse fino ad un massimo dell’1% del monte salari del personale dipendente (incremento che non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi);

- che eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 del successivo art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici; nel caso in cui le amministrazioni non provvedano per un periodo di tre anni all’assegnazione degli obiettivi specifici, le relative risorse saranno destinate ad ulteriore finanziamento della quota obiettivi generali; le risorse accumulate sino al 2018, fatti salvi eventuali accordi già sottoscritti o in via di definizione, dovranno essere utilizzate attraverso l’assegnazione di obiettivi specifici entro l’anno 2019; qualora gli obiettivi non vengano assegnati, dette risorse saranno distribuite ai dipendenti proporzionalmente sugli “obiettivi generali”;

- all’art. 139, che il FO.R.E.G. è costituito dalle seguenti due quote: a) la “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell’ente, articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero alla realizzazione del programma di attività dell’ente o delle sue strutture organizzative; b) la “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell’ente/struttura;

- all’art. 140, i criteri da applicare per l’erogazione della “quota obiettivi generali”;

- al successivo art. 142, la riduzione da parte dell’Amministrazione della liquidazione della “quota obiettivi generali” nel caso in cui al dipendente sia stata erogata una sanzione disciplinare superiore alla multa, in proporzione all’entità della sospensione; in caso di licenziamento, la quota dell’anno in cui esso ha avuto luogo non viene erogata;

- all’art. 143, per quanto riguarda le modalità di impiego delle risorse del FO.R.E.G., che, prima di utilizzare le risorse della “quota obiettivi specifici”, gli enti debbono stipulare con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato volto all’individuazione dei criteri di ripartizione della suddetta quota; con detto accordo vengono individuati: a) le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici”; b) l’ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato; c) le figure professionali coinvolte e gli importi minimo e massimo alle stesse attribuibili.

- all’art. 144, che l’ente, dopo aver concluso la contrattazione decentrata, provvede all’attribuzione al proprio personale della quota del FO.R.E.G. di cui all’art. 139, lett. b), denominata “quota obiettivi specifici”, sulla base della realizzazione di obiettivi specifici fissati dall’ente medesimo; lo stesso articolo, al quale si rinvia per il dettaglio, disciplina i criteri per l’erogazione della “quota obiettivi specifici”, stabilendo tra l’altro che “il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi finanziati ai sensi di questo articolo è pari ad annui lordi € 3.500,00” (comma 3) e che “le disposizioni del presente articolo si applicano anche al personale a tempo determinato” (comma 7).

Appurato inoltre che l’Accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 01.10.2018, all’art. 7 e in attuazione della previsione normativa di cui al comma 4, dell’art. 139 del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, prevede la destinazione da parte del Comune di una quota compresa tra il 10% e il 25% del FO.R.E.G. al finanziamento degli obiettivi specifici.

Verificato che il fondo costituito per l’anno 2021 ammonta ad euro 9.887,58,

sentita la proposta della Giunta comunale di stabilire la quota da destinare agli obiettivi generale nella misura dell’90%, riservando il rimanente 10% alla quota obiettivi specifici;

dato atto che, pertanto, la quota destinata agli obiettivi generali ammonta ad € 8.898,82 e che la quota degli obiettivi specifici, ammonta a €988,76;

ritenuto inoltre opportuno accantonare al 2022 la quota obiettivi specifici relativa all'anno 2021 pari ad euro 988,76, sommandola a quella accantonata nel 2020 pari ad euro 991,04 (accantonamento totale di euro 1.979,80) dando atto che le relative risorse saranno assegnate al personale in base a nuovi e specifici obiettivi derivanti dalla prossima modifica delle convenzioni in essere tra i Comuni di Imer e di Mezzano;

preso atto che il Consiglio comunale di Imer con provvedimento n. 52 del 22.12.2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005, n° 4/L;

visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;

visto lo Statuto Comunale;

visto il Regolamento di Contabilità;

accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili;

acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico – amministrativa del presente atto espresso, nell'ambito delle sue competenze, dal Segretario comunale ex art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2;

acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto espresso dal responsabile dell'ufficio finanziario ex art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2;

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di costituire, come da tabella di cui all'allegato 1), il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale relativo all'anno 2021 nell'importo di €9.887.58.
2. Di determinare nell'90% del fondo la quota da destinare agli obiettivi generali pari ad euro 8.898,82 e nel rimanente 10% la quota da destinare agli obiettivi specifici, pari ad euro 988,76.
3. Di accantonare la quota obiettivi specifici relativa all'anno 2021 pari ad euro 988,76 in aggiunta alle risorse già accantonate nel 2020 che determinano un fondo complessivo di euro 1.979,80, dando atto che le relative risorse saranno utilizzate nel 2022, ed assegnate al personale dipendente in base a nuovi e specifici obiettivi derivanti dalla prossima modifica delle gestioni associate e dalla contestuale revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente.
4. Di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento al capitolo 1100009 – cod. 1010101004 - del bilancio 2021 che presenta sufficiente disponibilità.
5. Di disporre che gli elenchi contenenti dati sensibili relativi alle assenze per malattia siano sottratti all'accesso generalizzato e alla pubblicazione e diffusione in Internet, con l'avvertenza

che chiunque ne abbia interesse e diritto può accedere, anche tramite vie informatiche, previa richiesta agli uffici.

6. Di inviare copia del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
7. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiglieri, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
8. Di dichiarare il presente provvedimento eseguibile a pubblicazione avvenuta.
9. Di dare di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).